

MARTEDÌ  
23  
LUGLIO  
1946

# LIBERTÀ

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

## Un analitico discorso di Corbino nella seduta di ieri della Costituente

Certamente con l'esercizio 1948-1949 toccheremo il pareggio

ROMA, 22 luglio. La seduta edenica all'Assemblea costituenti è stata aperta alle ore 9.30.

Il dì dopo allo svolgimento del teatro interrogaçionali.

De Gasperi: « Asciura l'on. Valda di Trieste perché sia rafforzata la loro compattità politico-de-

mocratica ».

Il sottosegretario agli Interni, Corso, illustra all'on. Martino Lanza, « la repressione già compiuta o in corso per l'eliminazione dei bandi ».

Dopo altri chiamimenti deponenti in merito al recente decreto di amnistia, prende la parola il ministro dei Tesori, Corbino, il quale Lanza, « su esposizione finanziaria informata », dice: « Il bilancio 1948-49 si chiude con un deficit di 350 miliardi. E sono stati disposti — prosegue l'on. Corbino — straordinari per un complesso di 175 miliardi così divisi: 65 miliardi per le pubbliche imprese, 15 miliardi per opere collegate ai trasporti, 12 miliardi per i trasporti, 22 miliardi per gli impianti delle industrie, 56 miliardi per i provvigionamenti delle aziende agricole, 100 miliardi per le ferrovie, poste, telegrafi, telefoni e tabacchi, oltre a stanziamenti minori. Nell'insieme è stato intervento governativo per il migliaio dei condizioni di tutti i dipendenti e di tutti i privati. Poiché la completezza delle somme stanziate è rispetto alle quali l'amministrazione del Tesoro ha dato il suo assenso, dal 12 di giugno 1948 fino al 20 luglio 1949 complessivamente, il bilancio ordinario è stato approvato, trasformato e permanente che per il periodo che va fino alla fine dell'anno in corso e senza comprensione dell'onorevole premio della Repubblica avvenuta, e forte la sua somma da 80 miliardi; di-

La circolazione non sarà aumentata.

Riferito come a tutto ciò si sia fatto fronte con i mezzi vari di repressione s'è ricordato all'insomma, di una soa a lira di carta mese, la più di quella che esiste, a cominciare dalla data del 12 di luglio 1948, l'on. Corbino, che dice che nello stesso periodo di tempo e precisamente dal 15 marzo al 19 di questo mese sono stati messi in discussione del Comando Militare, per paghe truppe, del bilancio d'impresa dell'Ente a un ammontare di 3.894 miliardi lire. La circolazione, così sarà aumentata di una lira, non occorrerà che si troveranno egualmente nella quantità compatibile con la situazione del mercato. Quanto a coloro che effettuano una fissa lavorazione di speculazione monetaria e bene che si distingua, non prezzano corrante, corrente e sussurrando fino all'unità della parita dei poteri d'acquisto sui mercati internazionali.

Il bilancio in corso — soggiunge l'on. Corbino — cioè quello del 1948-49, ha una parte effettiva di un disavanzo di 220 miliardi dovuto ad una previsione di cassa di 375 miliardi, ed una di entrata, ma queste due elementi costituiscono, alla spesa ordinaria, quanto che per la parte ordinaria il avanzo è relativamente modesto.

Se il tasso di attività economica del Paese non sarà turbata da no-

nche da grossi fatti esterni, solo per virtù del normale assetto dei tributi potremo considerare come mai raggiungibile il pareggio fra entrate e spese criarie forse per l'esercizio 1947-48, certo per l'esercizio 1948-49.

L'alto che è impossibile fare pre-

vedere circa 100 miliardi straordinari di esborso in corso dei prossimi mesi.

« Non credo che si realizzerà una minima parte del disavanzo della circolazione, concchiudendo che il risanamento della circoscrizione stessa non può essere conseguito che con un'opera lenta i cui risultati non possono essere immediati.

Per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per questo che concorda le doppie cifre attuali del deposito bancario, la possibilità di riportare le masse di capitali a situazioni più sicure e attraverso prestiti sono limitati perché la grandissima par-

te dei provvigionamenti operativi delle banche è già affittata al-

teatro, e

per

